



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF
0007429 09/05/2016
Cl. 34.07.01/3

Allegati : 1+1

Risposta al foglio del

Servizio *N.*

OGGETTO: VENEZIA – Cannaregio – Immobile a Cannaregio 4424, catastalmente distinto al C.F., foglio 12, particella 2734, sub. 3, di proprietà dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.–
Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 10, comma 1, e 12, comma 2.
NOTIFICA dell'interesse culturale.-

Per competenza	E.p. c.
SERV. ATT. TERR.	
Direzione di R.	
DC	DA
Per cons. n. 1	
DC	DA

Alla Comune di
VENEZIA

RACCOMANDATA A/R

Alla Soprintendenza belle arti e paesaggio
per Venezia e laguna
VENEZIA

Soprintendenza archeologia
del Veneto
PADOVA

Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana
Tit. XIII.XIII Cl. 4 Fasc. Anno:
N. 0037134 **18/05/2016**
UOR c.c. RPA
pd350017 pd300000 pd350017



In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 28 aprile 2016 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato d.lgs. 42/2004.

Si evidenzia che gli immobili in oggetto descritti ricadono in area soggetta a rischio archeologico, come comunicato dalla Soprintendenza archeologia del Veneto con nota prot. 4908 del 22 aprile 2016, allegata in copia alla presente.

In quanto applicabili valgono le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto d.lgs 42/04.

La Soprintendenza belle arti e paesaggio provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO

IB/dmg





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la nota prot. 48944 del 21 luglio 2015, ricevuta il 28 luglio 2015, con la quale l’Azienda ULSS 12 Veneziana – Dipartimento di pianificazione, sviluppo ed area tecnica ha chiesto la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	FABBRICATO IN VENEZIA, CANNAREGIO 4424
provincia di	VENEZIA
comune di	VENEZIA
località	SESTIERE DI CANNAREGIO
proprietà	ULSS 12 VENEZIANA
sito in	CANNAREGIO 4424 – CALLE DELLA MADONNA

distinto al C.F.	foglio 12, particella 2734, sub. 3;
confinante con	foglio 12 (C.T.), particelle 2757, 2758 e 2730 – calle della Madonna;

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio di Venezia e laguna, espresso con nota prot. 5123 del 20 aprile 2016;

VISTO il parere della Soprintendenza archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 4908 del 22 aprile 2016;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	IMMOBILE A CANNAREGIO 4424
provincia di	VENEZIA
comune di	VENEZIA
località	SESTIERE DI CANNAREGIO
proprietà	ULSS 12 VENEZIANA
sito in	CANNAREGIO 4424 – CALLE DELLA MADONNA



distinto al C.F.
confinante con

foglio 12, particella 2734, sub. 3;
foglio 12 (C.T.), particelle 2757, 2758 e 2730 – calle della Madonna;

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica allegata,

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 28 aprile 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *IMMOBILE A CANNAREGIO 4424*, sito nel comune di Venezia, come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

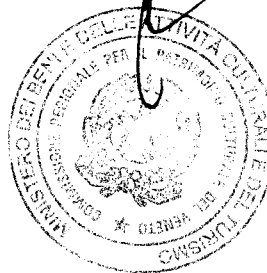
Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza belle arti e paesaggio ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 28 aprile 2016

Il Presidente
arch. Renata CODELLO





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER VENEZIA E LAGUNA

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

VENEZIA

Cannaregio, 4424

C.F. foglio 12 particella 2734 sub. 3

appartamento al terzo piano

La porzione di fabbricato, segnata al catasto con il numero di mappale 2734 sub. 3 foglio 12, con ingresso all'anagrafico 4424 su Calle de la Madona, fa parte di un edificio seriale di quattro piani fuori terra, probabilmente edificato durante i secoli XVIII e XX, che presenta i caratteri dell' edilizia abitativa tradizionalmente riscontrabili nel tessuto urbano della città Antica di Venezia.

La fabbrica prospetta sulla Calle della Madona con il fronte principale caratterizzato da barbacani in legno non decorati, posti in corrispondenza delle murature portanti al piano terra, e da una serie di aperture rettangolari con contorni in pietra d' Istria, privi di ornato, dotate di serramenti di finestra a doppia anta in legno e vetro semplice, completi di oscuri di buona fattura artigianale.

L'impaginato del prospetto è impreziosito da un elegante parapetto con colonnine in pietra d' Istria di fattura cinquecentesca ed è chiuso da una cornice di gronda in pietra sorretta da mensole sagomate che corre lungo tutti i lati della fabbrica.

Costruttivamente l'edificio presenta i caratteri tipici dell'architettura minore veneziana: la struttura portante è realizzata in mattoni pieni legati con malta di calce, le pareti sono intonacate e dipinte a semplice tinta e prive di decorazioni, i pavimenti sono realizzati in seminato alla veneziana, molto usurati e con rappezzi relativamente recenti, i soffitti sono controsoffittati tranne la zona d' ingresso che presenta travature a vista in legno senza decorazioni. La copertura è a falde con tegole a coppo e presenta un abbaino in legno che illuminare la soffitta.

L'organismo planimetrico segue uno schema molto semplice tipico della casa popolare veneziana. L'unità è raggiungibile attraverso una scala indipendente con accesso dalla strada innestata subito dietro l'ingresso, e presenta una pianta che si sviluppa lungo un corridoio sul quale si affacciano una serie di stanze aggregate in serie continua, essenzialmente lineare.

Considerate le caratteristiche architettoniche del manufatto e la qualità delle opere in esso conservate si ritiene di poter riconoscere l' immobile d' interesse storico-culturale ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

LE RELATRICE

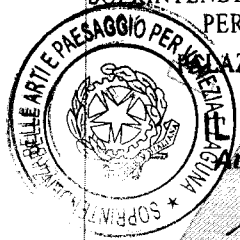
(arch. Silvia Degan)

IL SOPRINTENDENTE

(arch. Emanuela Carpani)



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER VENEZIA E LAGUNA
PALAZZO DUCALE - VENEZIA



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Emanuele Carpani

Carpani

Il Segretario regionale
arch. Renata CODELLO

CODELLO

F-1760900

I Particella 2734



Comune: VENEZIA/A
Foglio: 12 All N

Scala originale 1 1000
Dimensione cornice 267 000 x 189 000 metri

22 Giu-2015 10.44
Prot n T76882/2015



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL VENETO

30000 Padova solo tramite
Posta Elettronica
Leg. n. 235, n. 82 art. 47

Padova, 9 marzo 2016

Alla

Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale del Veneto
c/o Segretariato Regionale MIBACT
Veneto
Cà Michiel dalle Colonne
Cannaregio 4314 – Calle del Duca
30121 - Venezia

SERVIZIO TUTELA

Prot. n. 0002839
09/03/2016

Risposta al foglio del

Allegati 1 scheda

Cl. 34.07.01

A. Prot.

OGGETTO: VENEZIA – Cannaregio, 4424 – Calle de la Madona – catastalmente distinto al
C.F., foglio 12, particella 2734, sub. 3 di proprietà dell'ULSS 12 Veneziana.
Art. 12 D.lgs 22 gennaio 2004, n.42
INOLTRO SCHEDA.
Parere istruttorio.

In riferimento al procedimento in oggetto, sulla base dei dati in possesso di questa Soprintendenza, si
comunica che il fabbricato non presenta interesse archeologico. Tuttavia, il sedime su cui insiste e le aree ad esso
adiacenti sono da considerare a rischio archeologico.

Si trasmette la scheda del bene reperita nel sito <http://w.w.benitutelati.it>, compilata dal funzionario
archeologo responsabile di zona dott. Alessandro Asta e sottoscritta dal Soprintendente.

IL SOPRINTENDENTE
Simonetta Bonomi

SERVIZIO TUTELA
Donatella Grandis

MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF

0004505 14/03/2016

Palazzo Folco – Via Aquileia, 7 – 35139 PADOVA tel. +39 049 8243811 fax +39 049 8754647

sar-ven@beniculturali.it - sar-ven.serviziotutela@beniculturali.it - PEC mbac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it

